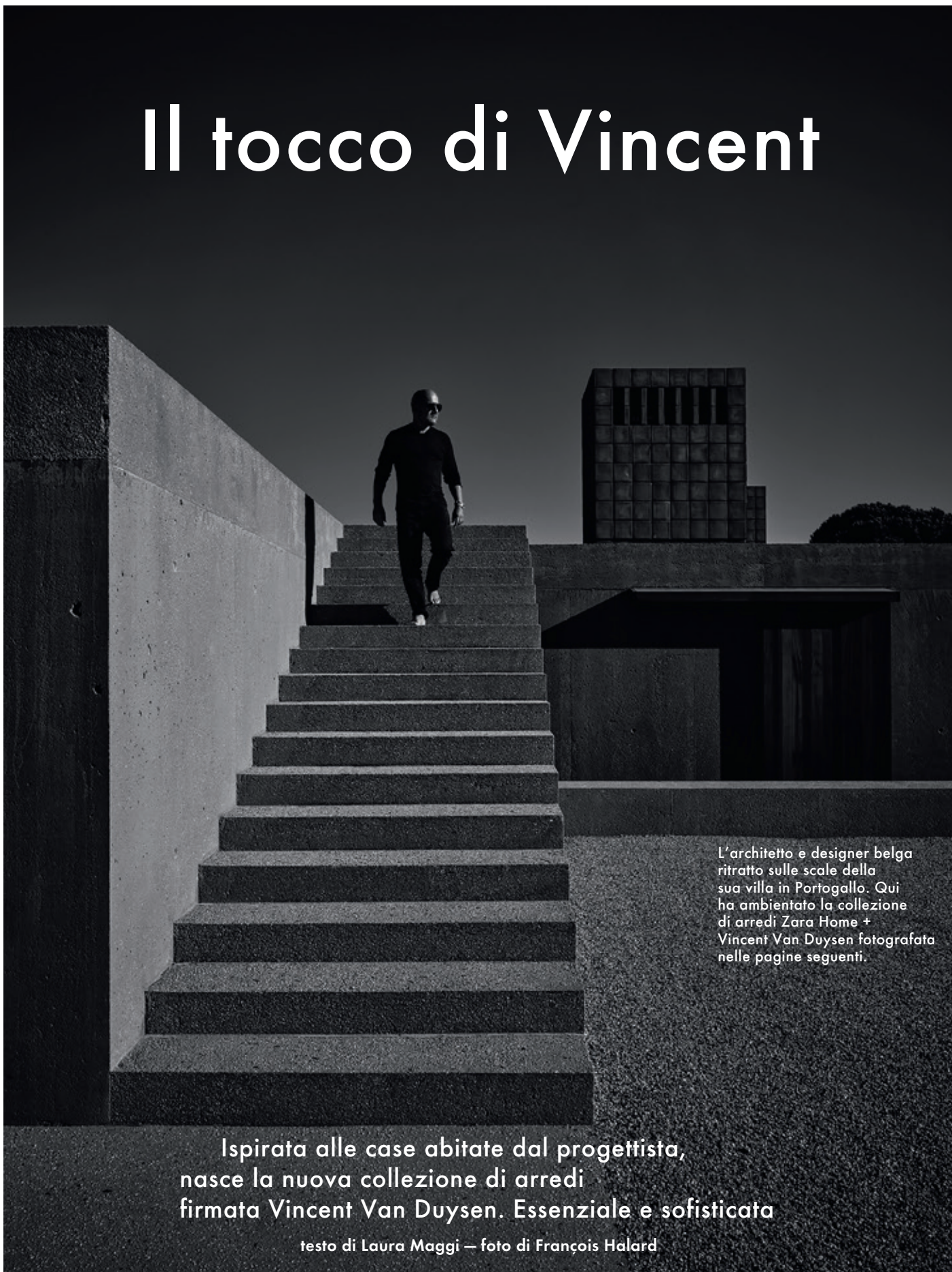


Il tocco di Vincent



L'architetto e designer belga ritratto sulle scale della sua villa in Portogallo. Qui ha ambientato la collezione di arredi Zara Home + Vincent Van Duysen fotografata nelle pagine seguenti.

Ispirata alle case abitate dal progettista,
nasce la nuova collezione di arredi
firmata Vincent Van Duysen. Essenziale e sofisticata

testo di Laura Maggi — foto di François Halard



La prima parte della collezione Zara Home + Vincent Van Duysen accoglie arredi per il living, qui nella versione in rovere massello, in alcuni casi abbinato al cuoio naturale, come per le lounge chair e lo sgabello. Divano e poltrone hanno il rivestimento in lino. Nel bagno, tavolino in pietra di Campaspero.





A sinistra, tavolo e seduta in rovere massello della collezione Zara Home + Vincent Van Duysen ambientati sulla terrazza. A destra, ancora un dettaglio della villa del progettista immersa nella vegetazione di pini marittimi dell'Alentejo.

“Tutto ha avuto inizio dall’incontro tra il mio mondo e quello di Marta Ortega”, la giovane presidente a capo di Inditex, l’impero spagnolo del prêt-à-porter di cui fa parte anche Zara. “Inconsciamente, percepivo che ci incrociavamo per interessi e gusti simili. Ha sempre mostrato interesse per il mio lavoro e, finalmente, ci siamo conosciuti di persona ad Anversa”, ci racconta l’architetto e designer belga Vincent Van Duysen nel presentare la prima collezione casa disegnata per il brand. Oggetti, arredi e complementi che uniscono in maniera disinvolta lo stile sofisticato del progettista con la passione per la casa di Zara Home. Un connubio che celebra, come conferma il team spagnolo, “la filosofia, la ricerca della qualità e l’approccio democratico”. Scopriamo arredi per il living, contraddistinti da superfici e finiture tattili, realizzati con legni selezionati e trame ricercate. Tra le materie prime impiegate, rovere massiccio e frassino, pelle e pietra calcarea di Campaspero. I tappeti, con il motivo a spina di pesce caro all’architetto, sono stati annodati in India. Divani a due e tre posti che ricordano le sedute della tradizione inglese, tavolini e coffee table dal taglio architettonico e ancora poltrone, divanetti, scrivanie, sedie, tappeti, lampade da tavolo e accessori: ogni

pezzo riflette l’universo creativo di Van Duysen, visibile nei suoi progetti d’interior più celebri. Non a caso la collezione nasce “da un viaggio nella memoria, uno sguardo negli archivi per analizzare il mio Dna e applicarlo a quello di Zara Home. Così mi sono sicuramente ispirato alle mie tre case: quella in cui ho vissuto ad Anversa, la mia attuale residenza nella stessa città e la villa in Portogallo”, continua il progettista. Questa collezione, studiata per durare nel tempo, fatta di materiali e finiture pregiati, si pone come “un chiaro antidoto alla cultura dell’uso una tantum, abbracciata per così tanto tempo. È versatile, concepita non per definire lo stile di una determinata stanza, ma per completarlo, consentendo a ogni pezzo di funzionare all’interno di qualsiasi interior”. La sensazione è quella di un connubio unico, in cui due mondi apparentemente lontani si siano incontrati, per definire un progetto comune. “Non ho ricevuto un brief preciso”, precisa Van Duysen, “ho recepito solo il desiderio di collaborare a una collezione che fosse un’alchimia tra il mio universo e quello di Zara Home”. Missione compiuta, visibile e acquistabile sul sito del brand e di store selezionati in tutto il mondo. E a seguire, due lanci annuali per completare la collezione con nuovi pezzi. –